

**A AZIENDA BIANCUCCI MARIA GRAZIA
CONTRADA FANA',1
COMUNANZA
biancuccimariagrazia@pec.it**

Oggetto: BANDO TURISMO IN BICI " POTENZIAMENTO DEI SERVIZI RICETTIVI PER LO SVILUPPO DEL CICLOTURISMO. PROVVEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO.

CONCESSIONE N.05

Visto il Bando di cui all'oggetto, emanato il 14/2/2024, diretto a favorire lo sviluppo e la promozione di prodotti e servizi ricettivi da collegare alle numerose infrastrutture cicloturistiche del territorio. L'intervento prevede infatti l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese che realizzino o potenzino hotel e strutture ricettive di tipo bike-friendly. Tali strutture potranno incentivare lo sviluppo del business legato al cicloturismo e alle opportunità offerte dalla bike economy;

Vista ed esaminata la domanda di partecipazione al predetto bando presentata da codesta Impresa nei termini e modi prescritti il **28/02/2024, ore 13,17** acquisita al protocollo consorziale il 28/2/2024 n.ro 388, contenente la documentazione richiesta prevedendo un intervento complessivo di € 14.802,46, per *implementazione dell'offerta dell'alloggio con servizi cicloturistici e-bike* da effettuarsi nel Comune di **Comunanza** appartenente al territorio di competenza di questo Ente; intervento che prevede una spesa complessiva di € **14.802,46**;

Verificato che la tabella Allegato B è redatta ed è in regola con quanto richiesto dal Bando;

Verificato altresì che il soggetto richiedente:

- a) è una ~~micro~~, piccola, ~~media o grande~~ impresa;
- b) ha la sede legale oggetto dell'intervento nel Comune di **Comunanza** **Unità Locale ubicata in Contrada Fanà.1 di Comunanza**;
- c) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line e la inesistenza di cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo n.ro 159/2011 e successive integrazioni e modificazioni, cosiddetto " codice antimafia";
- e) ha il seguente codice ATECO secondario **55.20.51**: "gestione case per vacanze," attività attribuita all'unità locale oggetto dell'intervento e riscontrato da visura camerale;
- f) è in regola con le norme vigenti sugli Aiuti di Stato per il periodo 19/3/2021-07/04/2024;

Vista la deliberazione consiliare n. n.32 del 7/3/2024, dichiarata immediatamente esecutiva concernente l'approvazione della graduatoria delle domande presentate al 5/3/2024;



Ritenuto per quanto sopra potersi concedere il contributo;

C O N C E D E

all'Impresa **AZIENDA BIANCUCCI MARIA GRAZIA** con sede in **CONTRADA FANA',1 nel Comune di Comunanza**, Unità Locale **medesima**, codice fiscale **BNCMGR74D68C935Y**, un contributo a fondo perduto di **€ 11.841,97 (euro UNDICIMILAOTTOCENTOQUARANTUNO,97)** corrispondente alla misura massima consentita su una spesa dichiarata di **€ 14.802,46**, Iva esclusa, per gli **interventi da effettuarsi sull'unità locale avente il codice Ateco 55.20.51 come risulta dalla visura camerale, destinati all'implementazione dell'offerta dell'alloggio con servizi cicloturistici e-bike**, interventi qui di seguito descritti:

DESCRIZIONE DELLE SPESE DICHIARATE E AMMESSE	IMPORTO DI SPESA PREVISTO
spese obbligatorie:	
Spese per la realizzazione di azioni di comunicazione e/o di promozione	€ 3.000,00
altre spese:	
e) Acquisto di biciclette, e-bike, cargo-bike e relative dotazioni di sicurezza (es. acquisto di caschi, luci, campanelli, etc.) o contratti (a canone) di noleggio/leasing e manutenzione di biciclette, e-bike, cargo-bike:	€ 4.450,00
- TREK POWERFLY 4	10.081,97
- KIT MANUTENZIONE E CASCHI	847,54
- PACCHETTO MANUTENZIONE ORDINARIA	750,00
f) Acquisto e installazione di attrezzature necessarie all'alloggio delle biciclette e per lo stallo in sicurezza: CAVALLETTI	122,95
Totale spese dichiarate e ammesse	14.802,46

La presente concessione ha i seguenti obblighi, prescrizioni, descritti dalla lettera a) alla lettera i):

a) Obblighi dell'impresa beneficiaria:

Codesta impresa è obbligata, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- A. al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
- B. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata, e in presenza di modificazione di immobili per spese rientranti tra quelle ammissibili, siano in regola e rispettano le prescrizioni urbanistiche vigenti nel Comune;
- C. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- D. ad assicurare che le attività previste abbiano inizio e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
- E. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dal Bim Tronto;
- F. ad avere sede legale e/o unità locali in uno dei 17 Comuni ricompresi nel Bim Tronto;
- G. a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore all'80% delle spese ammesse a contributo;



H. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
I. a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
J. a segnalare, motivando adeguatamente e tempestivamente, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato (es. fornitori, tipologie spese etc) indicati nella domanda presentata, scrivendo all'indirizzo info@bimtronto-ap.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici – Richiesta variazioni"). Nel caso in cui tali variazioni comportino una modifica delle tempistiche delle attività rispetto quanto approvato in fase di istruttoria, i nuovi termini dovranno essere indicati nel preventivo sostitutivo e rispettare il periodo di ammissibilità previsto dal bando. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dal Bim Tronto a fronte di un invio della documentazione originariamente presentata debitamente aggiornata (preventivi, prospetto spese, eventuali nuove autocertificazioni dei fornitori). A tale proposito si precisa che Il Bim Tronto non può garantire l'erogazione del contributo in fase di rendicontazione in caso di mancata autorizzazione preventiva delle modifiche intervenute, avendo concesso il contributo attraverso un'istruttoria che ha approvato una diversa documentazione spesa e di fornitura;

b) Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà concludere i propri interventi entro 180 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione e presentare la rendicontazione entro 15 giorni successivi ai 360 (trecentosessanta giorni) giorni solari assegnati dalla data della presente concessione;

La rendicontazione potrà essere presentata solo dopo:

- avere completato le attività, approvate in fase di istruttoria ed ammesse al contributo, le quali dovranno essere svolte coerentemente a quanto proposto nel preventivo, anche relativamente all'arco temporale ipotizzato;

- avere pagato tutte le fatture dei fornitori;

Il Bim Tronto si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione in merito alla realizzazione di attività oggetto di rendicontazione prima di procedere all'effettiva erogazione del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (**IVA esclusa**) superiori o uguali all'investimento minimo, e non inferiori all' 80% delle spese ammissibili approvate, pena la decadenza del contributo così come stabilito nel presente bando. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo, ma comunque superiori all'80% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

Il Bim Tronto, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Bim Tronto, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Restano comunque ferme e impregiudicate le azioni di cui all'articolo 48-bis, del DPR n. 602 del 1973, che dispone "prima di effettuare pagamenti superiori a euro 5.000, le amministrazioni pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica devono verificare se il beneficiario risulta avere somme iscritte a ruolo per cui è inadempiente".

La rendicontazione dovrà essere presentata tramite p.e.c. all' indirizzo info@pec.bimtronto-ap.it o consegnata a mano all'ufficio del Bim Tronto, in via Alessandria n. 12 -Ascoli Piceno.



Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

1. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, ovvero con firma autografa sempre del titolare/legale rappresentante dell'impresa, corredato da fotocopia del documento di identità valido, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
2. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di inizio del periodo di ammissibilità delle spese (**15 febbraio 2024**) e fino alla data di rendicontazione, contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzata/a e nell'oggetto la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Turismo in bici";
3. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.).

Sarà facoltà del Bim Tronto richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 15 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'impossibilità di erogare il contributo e l'eventuale successiva decadenza dello stesso.

Il Bim Tronto si riserva la facoltà di coinvolgere le imprese ammesse al contributo in attività di rilevazione della soddisfazione e dell'efficacia dell'iniziativa.

c) Decadenza, revoca e sanzioni

L'impresa decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 che stabilisce che a decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme).

In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento. In caso di falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o rilascio di altre dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando. Qualora il contributo



sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

d) - Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione. Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC del Bim Tronto info@pec.bimtronto-ap.it una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando Turismo in bici – rinuncia".

g) Comunicazioni

Le comunicazioni che hanno valore per il rispetto dei termini del procedimento saranno effettuate sulla PEC che l'impresa ha dichiarato presso il Registro delle imprese.

Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.

L'impresa ha l'onere di comunicare al Bim Tronto qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo all'indirizzo PEC del Bim Tronto info@pec.bimtronto-ap.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Turismo in bici – Richiesta variazioni").

f) Ispezioni e controlli

Il Bim Tronto (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione anche presso la sede del beneficiario nel luogo indicato e ammesso a contributo allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine, come da bando, codesta impresa è impegnata a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

g) normativa europea di riferimento

1. "Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse a codesta Impresa nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 o n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis") e 6 (controllo).

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4 del Regolamento UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".

2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica" non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari.



h) Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore del Bim Tronto (legge n. 241/1990).

l) Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati al Bim Tronto al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

IL DIRETTORE
Responsabile del procedimento
E. Gasparrini